

62. Larvatus prodeo (la maschera)

“Come gli attori, perché il rossore della vergogna non appaia loro in volto, vestono la maschera, così anch’io sul punto di salire su questa scenamondana, di cui fin qui fui spettatore, **avanzo mascherato** (*larvatus prodeo*)”. R. Descartes, *Cogitationes privatae*

Žižek Slavoj, 2022, *Libertà, una malattia incurabile*
Dostoevskij Fëdor 1864 *Ricordi dal sottosuolo*
Meneghella Luigi, 1963, *Libera nos a malo*



la persona è maschera: «In latino, infatti, *persona* indica prima di tutto la «maschera», l’artefatto spesso elaborato, dietro il quale l’attore cela la propria individualità per rendere esplicito qual è il ruolo che sta interpretando nella pièce teatrale. E si tratta sempre di ruoli generici, non individuali.» Bettini Maurizio, 2023, *Chi ha paura dei Greci e dei Romani?*

1. camminare sotto traccia come una talpa, in molti contesti, per molti scopi «In politica, *larvatus prodeo* («avanzo mascherato») è un’espressione spesso del tutto esatta: una forza rivoluzionaria, quando emerge, non mostra subito la sua vera natura e si limita a dichiarare l’intenzione di migliorare il sistema esistente. Ma non è anche più esatto l’inverso, *larvatus redeo*? Quando sono costretto a indietreggiare, indosso una maschera per dissimulare la gravità della sconfitta... E se tuttavia – è la lezione della psicoanalisi – il volto nudo fosse già di suo una maschera e non si fosse mai autentici se non indossando una maschera e identificandovisi appieno? Dunque, quando indietreggio, fingo di gettare la maschera e di offrire il mio vero volto – ed è questo l’estremo inganno. [...] È a questo punto che ci troviamo oggi.» (Žižek Slavoj, 2022, *Libertà, una malattia incurabile*)

2. dov’è la maschera? abbiamo sempre bisogno della maschera; è dunque oggetto/processo plurivoco e multidirezionale: a. è rivoluzione sottotraccia: nasconde se stessa per garantirsi il successo (*larvatus prodeo*); b. è istinto di conservazione: indietreggiare per nascondere la sconfitta (*larvatus redeo*); c. è inseparabile del concetto di: persona, realtà, conoscenza, scienza, arte, vita ... e divino. Occorre esserne consapevoli. «... che il nascondere si veda: *sappiate che io sto nascondendovi qualcosa*, questo è il paradosso attivo ... *Larvatus prodeo*: cammino col dito puntato sulla maschera: metto una maschera sulla mia passione, ma con un dito discreto (e scaltro) indico questa maschera.» (Barthes Roland 1977, *Frammenti di un discorso amoroso*)